



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Statale Istruzione Superiore

"Andrea Ponti"

Istituto Tecnico Tecnologico – Istituto Professionale – Istruzione e Formazione Professionale

21013 Gallarate (VA) – Via Stelvio, 35 – Tel. 0331 779831- Fax 0331 779873

www.iisponi.edu.it

email: vais008004@istruzione.it

pec: vais008004@pec.istruzione.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'articolo 10, comma 1, dell'OM 45/2023)

CLASSE 5 SMAT

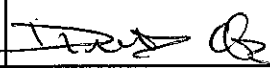
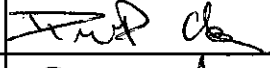

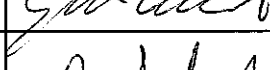
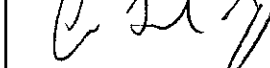

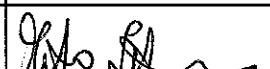

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Approvato dal Consiglio di Classe in data 08 Maggio 2023

SOMMARIO

1. Composizione del Consiglio di Classe
2. Composizione della classe
3. Presentazione della classe e del suo percorso storico
4. Il profilo atteso in uscita: il PECUP
5. Competenze previste dal Consiglio di classe
6. Metodologie didattiche relative al percorso formativo
7. Percorsi pluridisciplinari - Attività integrative - Progetti
8. Percorsi di EDUCAZIONE CIVICA
9. Simulazione prove Esami di Stato (DATE – MATERIE)
10. Le attività dei Percorsi e Competenze Trasversali e per l'Orientamento -PCTO
11. Criteri e strumenti di valutazione
12. Attribuzione del credito scolastico – criteri di arrotondamento
13. Modulo CLIL svolto
14. Elenco candidati privatisti

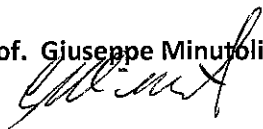
1. Composizione del Consiglio di Classe

DOCENTI del CdC	DISCIPLINA	ORE	PROVE	FIRMA
Prof. OTSOS DIMITRIS	Lingua e letteratura italiana <i>Educazione Civica</i>	3	Scritto/orale	
Prof. OTSOS DIMITRIS	Storia <i>Educazione Civica</i>	2	Orale	
Prof. BONO ANDREA	Lingua inglese <i>Educazione Civica</i>	2	Scritto/orale	
Prof. MINUTOLI GIUSEPPE	Matematica	3	Scritto/orale	
Prof. DEL REGNO CARMINE	TECNOLOGIE MECCANICHE e APPLICAZIONI, <i>Educazione Civica</i>	2	Scritto/orale	
Prof. FABBRIZZI LUCA*	TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE e APPLICAZIONI, <i>Educazione Civica</i>	2	Scritto/orale	
Prof. MUTO SETTIMIO SALVATORE*	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI, TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE.	7	Pratico	
Prof. PISCITELLI MARIO*	TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE e MANUTENZIONE <i>Educazione Civica</i>	5	Scritto/orale	

Con * sono contrassegnati i commissari interni.

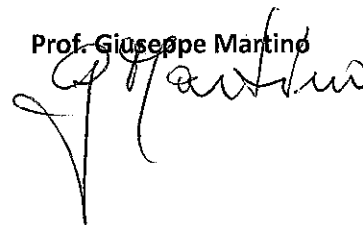
Il Coordinatore

Prof. Giuseppe Minutoli




Il Dirigente Scolastico

Prof. Giuseppe Martino



2. Composizione della classe

N.	COGNOME E NOME	CLASSE DI PROVENIENZA
1	AMADEI GIACOMO	ISIS "Bernocchi" Legnano
2	BALBONI ALESSANDRO	4 SMAT
3	BERNARDINELLO LUCA	5A MAT Diurno ISIS "Ponti" Gallarate
4	BOUDARS WASSIM	5A MAT Diurno ISIS "Ponti" Gallarate
5	CARLOMAGNO LORENZO	Diurno ISIS "Ponti" Gallarate
6	CASSANELLI MATTIA	4C corso IeFP ISIS "Facchinetti" Castellanza
7	CHIFARI MATTEO	4 SMAT
8	COLOMBO JACOPO	4 SMAT
9	CREPALDI ANDREA	ENAIIP "Busto Arsizio"
10	D'ALEO CLAUDIO	ENAIIP "Busto Arsizio"
11	DI DIO ALESSANDRO	4 MAT Diurno ISIS "Ponti" Gallarate
12	DI NOTO CHRISTIAN	ENAIIP "Busto Arsizio"
13	DIVA BRENDON	5A MAT Diurno ISIS "Ponti" Gallarate
14	ELIYADURA ROSHED	4 AOEL ISIS "Newton" Varese
15	ESPOSTO FRANCESCO	4 SMAT
16	FALL MOUSSA	4 SMAT
17	FARACI MARCO PIETRO	4 SMAT
18	FARINELLI MARCO	5B MAT Diurno ISIS "Ponti" Gallarate
19	FLAGIELLO ALESSANDRO	5 SMAT
20	FUMAGALLI MARCO	5A IPMM ISIS "Facchinetti" Castellanza
21	KONE MASSA GIOVANNI	4 AOEL ISIS "Newton" Varese
22	MATERA ALESSANDRO	4 SMAT
23	MEZINI KLAUDIO	4A MAT Diurno ISIS "Ponti" Gallarate
24	MOREIRA DE MEDEIROS CAIO	4 SMAT
25	MORICHETTI ALESSIO	4 AOEL ISIS "Newton" Varese
26	MOUSSAFIR NASSIM	5A MAT Diurno ISIS "Ponti" Gallarate
27	PALAZZO DENIS	ENAIIP "Busto Arsizio"
28	RUSSO SAMUELE	4 SMAT
29	SERRA GABRIELE	4 AOEL ISIS "Newton" Varese
30	SICILIANO MATTEO	4 AOEL ISIS "Newton" Varese
31	SOKAJ VINCENZO	4 AOEL ISIS "Newton" Varese

32	TAGLIABUE MATTEO	4 SMAT
33	TILOTTA DAVIDE	4 SMAT
34	TORRETTA MIRKO	4 MAT Diurno ISIS "Ponti" Gallarate

3. Presentazione della classe e del suo percorso storico

La struttura del corso serale dell'IPSIA "A. Ponti" si svolge in quattro anni così suddivisi: primo periodo che comprende le classi 1° e 2° un secondo periodo che si svolge su due anni e comprende le classi 3° e 4° e un monoennio che comprende il 5° anno. La composizione della classe nei tre anni finali è cambiata parecchio, come si può vedere nella tabella allegata, questo dovuto alla peculiarità del corso serale.

In classe non sono presenti alunni stranieri di recente immigrazione, tutti hanno un sufficiente grado di alfabetizzazione, inoltre ci sono 7 studenti DSA e 1 studente BES per i quali è stato predisposto e realizzato un Piano Didattico Formativo che prevede per tutti gli studenti un sistema di valutazione uguale a quello della classe. Nell'allegato B1 (relazione esame di stato alunno) sono descritte nel dettaglio le motivazioni e le richieste per lo svolgimento degli esami degli stessi.

La classe è composta per circa l'80% da studenti lavoratori, a causa della forte eterogeneità dal punto di vista della preparazione degli studenti, circa il 65% si è inserito al 5° anno, questo ha comportato pertanto che la prima parte dell'anno scolastico fosse impiegata per rendere il più possibile omogeneo il gruppo classe, ciò ha influito sulla programmazione annuale.

Il comportamento degli alunni, pur rimanendo nell'alveo di atteggiamenti accettabili, non sempre è risultato all'altezza di quello che si aspetta da studenti lavoratori. Il CdC ha sempre operato in piena collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico, mirando soprattutto ad una crescita culturale complessiva dello studente.

Per gli obiettivi specifici e l'effettivo svolgimento dei programmi di ogni singola disciplina si fa riferimento alle programmazioni disciplinari (allegato A). Il 30% della classe ha mostrato buon interesse per le attività didattiche, ha frequentato con costanza, ha profuso un discreto impegno domestico acquisendo un buon livello di preparazione. Un gruppo corrispondente a circa il 40% della classe ha frequentato in modo discontinuo, ha colmato almeno in parte le lacune pregresse raggiungendo un livello di preparazione accettabile, mentre il rimanente 30% della classe ha frequentato in modo irregolare e presentando alla data attuale delle grosse difficoltà in più discipline.

EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEL TIENNIO

A.S.	Nr. alunni	provenienza	Nr. promossi	Nr. Promossi con debito	Nr bocciati	Nr ritirati
2020/2021	16	-	4	5	7	-
2021/2022	21	12 esterni	8	3	10	-
2022/2023	34	23 esterni				

Elementi di valutazione relativi alla continuità didattica (permanenza docenti nelle tre classi)

DISCIPLINA	ANNO SCOLASTICO		
	2020/2021	2021/2022	2022/2023
Lingua e letteratura italiana	Prof. PAGANI DANIELA	Prof. PAGANI DANIELA	Prof. OTSOS DIMITRIS
Storia	Prof. BUSCAGLIA VALERIA	Prof. BELLUSCI ANTONIA	Prof. OTSOS DIMITRIS
Lingua inglese	Prof. BONO ANDREA	Prof. MONTANARO FELICE	Prof. BONO ANDREA
Matematica	Prof. MINUTOLI GIUSEPPE	Prof. MINUTOLI GIUSEPPE	Prof. MINUTOLI GIUSEPPE
TECNOLOGIE MECCANICHE e APPLICAZIONI, Educazione Civica	Prof. BUSCARINO GIUSEPPE	Prof. DEL REGNO CARMINE	Prof. DEL REGNO CARMINE
TECNOLOGIE ELETTRICO- ELETTRONICHE e APPLICAZIONI, Educazione Civica	Prof. FABBRIZZI LUCA	Prof. FABBRIZZI LUCA	Prof. FABBRIZZI LUCA
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI, TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE. EDUCAZIONE CIVICA	Prof. DE NARDO FRANCESCO	Prof. DE NARDO FRANCESCO	Prof. MUTO SETTIMIO SALVATORE
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE e MANUTENZIONE	Prof. FABBRIZZI LUCA	Prof. FABBRIZZI LUCA	Prof. PISCITELLI MARIO

4. Il profilo atteso in uscita: il PECUP

Secondo il DPR n. 87/10 (ALLEGATO A) e la Direttiva n. 65/10 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61, il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo C2 " Manutenzione e assistenza tecnica " possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

È in grado di:

- controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente; osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi;
- organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi;
- utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono;
- gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento;
- reperire e interpretare documentazione tecnica;
- assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
- agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;
- segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche; · operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

A conclusione del percorso di studio, il Diplomato in "Manutenzione e assistenza tecnica" consegue i risultati di apprendimento descritti nell'allegato (A), di seguito descritti in termini di competenze:

1. Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
2. Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
3. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
4. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
5. Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .
6. Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
7. Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

Le competenze dell'indirizzo « Manutenzione e assistenza tecnica » sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio

5. Competenze previste dal Consiglio di Classe

Cod. Asse	COMPETENZE PER ASSI CULTURALI
	LINGUISTICO
L7	Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative e i vari contesti sociali, culturali, scientifici economici, tecnologici
L8	Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee della cultura della letteratura e delle altre ed orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali con riferimento soprattutto alle tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico
L10	Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
L11	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
	MATEMATICO
M5	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
M6	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
	STORICO - SOCIALE
G4	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
G5	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
	SCIENTIFICO - TECNOLOGICO
S4	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
S5	Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
	CITTADINANZA
C9	Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani
C10	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
C11	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
C12	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

C13	Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo
------------	---

COMPETENZE PROFESSIONALI	
P1	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione dei progetti
P2	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
P3	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
P4	Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
P5	Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
P6	Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
P7	Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
P8	Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti
P9	Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
P10	Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.
P11	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

6. Metodologie didattiche relative al percorso formativo

Sono state adottate di volta in volta le strategie didattiche più opportune tra quelle di seguito indicate

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Attività a coppie o di gruppo
- Role-play, problem solving
- Attività di laboratorio e pratiche
- Utilizzo di ICT per una didattica digitale
- adozione della piattaforma Moodle per lo scambio di materiale didattico e lo svolgimento di verifiche on-line da somministrare in classe

Per quanto riguarda le attività di recupero, questi si sono attuati in itinere al fine di non aggravare il già pesante carico di lavoro degli studenti del serale.

7. Percorsi pluridisciplinari - Attività integrative - Progetti

- Progetti curricolari/extracurricolari
 - UdA trasversali concordate dal C.d.C.
 - 1. Progetto Educazione Civica – vedi scheda allegata
 - 2. formule inverse, equivalenze, Matematica con tutte le discipline dell'area professionale;
 - 3. SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO : tutte le discipline dell'area professionale
 - 4. STRUMENTI DI MISURA: Laboratori tecnologici,
 - 5. MACCHINE UTENSILI: struttura delle macchine utensili, classificazione dei guasti con determinazione dell'affidabilità delle stesse
 - 6. Montaggio – smontaggio – collaudo di macchine, impianti a diversa tecnologia.
- Conferenze/seminari/convegni
 - NO-
- Spettacoli teatrali o cinematografici
 -
 - NO
- Viaggi di istruzione
 -
 - NO
- Uscite didattiche
 -
 - NO
- Concorsi / gare di disciplina
 - NO

8. Percorsi di EDUCAZIONE CIVICA

Disciplina	Docente	Argomento	N. ore
Inglese	Bono Andrea	Educazione al rispetto ed alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	4
Tec. Eel. Eln. e Appl.	Fabbrizzi Luca	Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;	4
T. T. I. M.	Pedatella Pierfrancesco	Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;	3
Storia	Otsos Dimitri	Educazione al rispetto ed alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	4

1.6 Tabella di suddivisione degli argomenti tra le discipline

Disciplina	Docente	Argomento	N. ore
Italiano	Otsos Dimitri	Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale	8
Tec. Mecc	Del Regno Carmine	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;	4
T. T. I. M.	Pedatella Pierfrancesco	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;	3

9. SIMULAZIONE PROVE DI ESAME (SOLO DATE – MATERIE E TIPOLOGIE – NO TESTI)

Disciplina	Data
Italiano	14/04/2023
Italiano	02/05/2023
<i>TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE e MANUTENZIONE</i>	23/03/2023
<i>TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE e MANUTENZIONE</i>	24/04/2023

10. Attività PCTO

Per gli studenti del corso serale, in quanto studenti - lavoratori, non sono previste attività PCTO .

11. Criteri e strumenti di valutazione

In linea generale, al termine di ciascun modulo significativo, i docenti hanno verificato gli apprendimenti utilizzando gli strumenti più opportuni tra i seguenti:

- Interrogazione
- Flash
- Tema o problema
- Prove strutturate
- Prove semistrutturate
- Questionario
- Prove tecnico-pratiche
- Relazione
- Monitoraggi e osservazioni sistematiche
- Esercizi
- Tema in classe (secondo le nuove indicazioni)


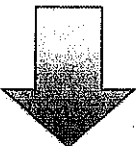




Il Consiglio di classe ha adottato i criteri di valutazione stabiliti dal Collegio dei Docenti e ha tenuto conto di quanto concordato nelle riunioni di dipartimento.

La valutazione è stata:

- trasparente e condivisa sia nei fini che nelle procedure.
- sistematica verifica e controllo dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione

Nella valutazione finale si è tenuto conto:

- della situazione di partenza di ogni alunno
- del raggiungimento dei livelli minimi concordati rispetto agli obiettivi posti
- del progresso registrato
- dell'area prossimale di sviluppo di ciascuno
- del livello medio della classe
- dell'impegno dimostrato
- della partecipazione
- dei progressi effettuati
- dei risultati delle verifiche

INDICATORI:  delle		al dialogo educativo			
DESCRITTORI COMPORTAMENTO	NOTE E RICHIAMI DISCIPLINARI			FREQUENZA	IMPEGNO (scolastico e domestico)
					
10	ESEMPLARE	NESSUNA ANNOTAZIONE		<u>ASSIDUA</u>	COSTANTE E PROPOSITIVO
9	RESPONSABILE	NESSUNA ANNOTAZIONE		<u>REGOLARE</u>	COSTANTE
8	MEDIAMENTE CORRETTO	Eventuali richiami per comportamento non sempre corretto		<u>DISCONTINUA</u>	SUFFICIENTE
7	POCO RESPONSABILE		7  	<u>IRREGOLARE</u> I QUADR assenze tra 15 e 25% II QUAD Se non giustifica ta da motivi documentati	SELETTIVO E/O SUPERFICIALE
6	NON RESPONSABILE		6  	<u>SALTUARIA</u> I QUADR assenze oltre il 25% II QUAD Se non giustifica ta da motivi documentati	SCARSO/OCCASIONALE
5	GRAVEMENTE IRRESPONSABILE	SOLO IN PRESENZA DI SOSPENSIONE DI OLTRE 15 GIORNI			

GRIGLIA VALUTAZIONE CONDOTTA

NOTE CON SANZIONE DISCIPLINARE

La presenza di sanzioni disciplinari costituisce indicatore di più o meno grave violazione del Regolamento d'Istituto di cui agli artt. 22-31-34 38 – 42.

Pertanto tale criterio è da considerarsi di per sé sufficiente per l'attribuzione del voto di condotta.

FREQUENZA

Nel conteggio delle ore di assenza saranno escluse: le assenze con certificazione ospedaliera, le assenze con certificazione medica riferibile a non meno di tre giorni consecutivi, assenze dovute a partecipazione ad attività certificate.

(L'importanza della frequenza come criterio di esclusione dallo scrutinio finale è regolamentata dal Decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009 n. 122 art. 14 comma 7 che recita: "ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario".

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE VOTO

Per l'assegnazione del 5 è esclusivamente necessaria la presenza dell'indicatore relativo alle NOTE CON SANZIONE DISCIPLINARE. Si veda il D.M. 16/01/2009.

Decreto Ministeriale n.5 del 16 gennaio 2009 il cui articolo 4, comma 1 recita: "La valutazione insufficiente del comportamento deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti [...] nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica PER PERIODI SUPERIORI A QUINDICI GIORNI".

Tale sanzione se costituisce condizione necessaria non è di per sé sufficiente ai fini dell'attribuzione del 5 laddove si siano registrati successivamente comportamenti di consapevole e responsabile ravvedimento

Per l'assegnazione del 6 e del 7 sono previste due possibilità: la presenza dell'indicatore relativo alle note disciplinari (**colonna di sinistra**) o la presenza del descrittore relativo alla frequenza/partecipazione (**colonna di destra**).

Per l'attribuzione dell'8 concorrono tutti e tre gli indicatori: è sufficiente la presenza di due indicatori. In caso contrario si procede con il calcolo della media dei voti attribuiti ai singoli indicatori.

Per l'attribuzione del 9 e del 10 sono necessari entrambi gli indicatori a destra

PROFILI COMPORTAMENTALI (voto dal 10 al 6)

ESEMPLARE-- VOTO dieci

Lo studente rispetta consapevolmente il regolamento condividendone il valore e promuovendone il rispetto, offrendo responsabile partecipazione al dialogo educativo sia dal punto di vista disciplinare sia didattico

RESPONSABILE-- VOTO nove

Lo studente rispetta il regolamento, sia dal punto di vista disciplinare sia dal punto di vista didattico partecipando con correttezza e in modo costante al dialogo educativo, sia in termini d'impegno sia in termini di frequenza.

MEDIAMENTE CORRETTO-- VOTO otto

Lo studente si adegua a quanto previsto dal regolamento, anche se necessita saltuariamente di azioni di richiamo scritto o verbale (note senza sanzione disciplinare) in relazione al rispetto degli impegni scolastici e relativi alla puntualità e alla frequenza alle consegne, all'organizzazione dei materiali didattici.

POCO RESPONSABILE-- VOTO sette

a. Lo studente si mostra insofferente nei confronti delle regole tanto da incorrere in sanzioni disciplinari; Lo studente evidenzia un interesse selettivo e partecipa in modo discontinuo al dialogo educativo come evidenziato anche da un numero consistente di assenze.

NON RESPONSABILE -- VOTO sei

a. Lo studente mostra in generale un atteggiamento oppositivo nei confronti delle regole tanto da incorrere in sanzioni disciplinari. Lo studente evidenzia scarso interesse nei confronti dell'impegno scolastico come evidenziato da una grave discontinuità nella frequenza.

12. Attribuzione del credito scolastico

Il Consiglio di Classe, in seguito a delibera del Collegio Docenti, utilizza quali indicatori per l'arrotondamento all'interno della banda di oscillazione, i seguenti elementi:

- A) QUALITA' DELLA PARTECIPAZIONE AL LAVORO DIDATTICO E AL DIALOGO EDUCATIVO (corso diurno e serale)
- B) PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PROGETTUALI ED INTEGRATIVE ISTITUZIONALIZZATE NEL PTOF (corso diurno)
- C) ATTIVITA' ESTERNE E LORO RICADUTA IN AMBITO SCOLASTICO
(corsi serali)

13. Modulo CLIL svolto

Non sono stati svolti moduli CLIL.

14. Elenco Candidati Privatisti

Nella classe non sono stati inseriti candidati privatisti.

Allegati

- A. *Percorsi didattici delle discipline -Allegati A*
- B. *Documentazione alunni BES ALL. B1*
- C. *Simulazione prove d'esame*

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giuseppe Martino
Firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione digitale e norme a esso connesse